

Comunicato della Federazione

GIÀ TESSERATI 10000 COMPAGNI

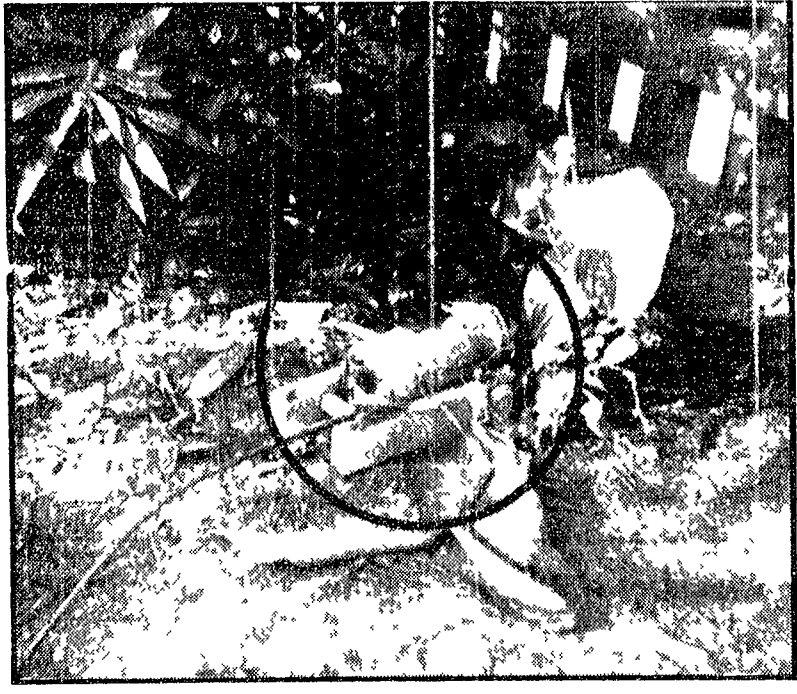
455 reclutati — Tutte le sezioni impegnate per il piano di rafforzamento del partito — Da oggi una nuova settimana di mobilitazione

La segreteria della Federazione comunista romana ha esaminato lo sviluppo positivo delle « 10 giornate » che hanno caratterizzato il lancio della campagna di tessera e proselitismo 1970. Oltre 10.000 compagni hanno già rinnovato la tessera, 455 sono i lavoratori, le donne, i giovani che hanno aderito al Partito per la prima volta. Questi risultati, insieme al promettente avvio che si registra anche nel tesseraamento della FGCI, sono stati ottenuti nel vivo di un'ampia e diffusa presenza dei comunisti nell'orientamento dell'opinione pubblica e nell'attività di massa sui grandi temi nazionali e internazionali e sui problemi della vita cittadina. Le assemblee che si stanno svolgendo in tutte le sezioni e la prossima campagna congressuale sono momenti importanti per precisare le linee e i modi dell'intervento di ogni organizzazione comunista nel suo territorio e nel rapporto con le altre forze politiche e per dare a tutti i compagni la consapevolezza della necessità e della possibilità di rendere — nel corso di questa campagna di tessera — il Partito più forte, più numeroso, più capace di fare po-

Il criminale attentato fascista contro la sezione del PCI della Garbatella

Poteva essere una strage Solo per caso la bomba non è esplosa

Quando il compagno Francesco Di Renzo ha aperto il cancello della «Villetta», si è spezzato il filo che avrebbe dovuto provocare l'accensione dell'ordigno — In quel momento passavano i bambini diretti a scuola — 400 gr. di dinamite — La polizia è in grado di individuare i responsabili — Domani assemblea popolare antifascista nella sezione



Ecco l'ordigno esplosivo prima che venisse rimosso dagli artificieri

Quattrocento grammi di dinamite compressi in una lattina, una quantità di esplosivo tale da provocare un disastro. Solo per un caso il gravissimo, criminale, attentato alla sezione del PCI della Garbatella è fallito. Altrimenti sarebbe stata una spaventosa tragedia. Il nuovo atto criminale di inconfondibile matrice fascista è avvenuto la notte scorsa. Per il momento è difficile stabilire i nomi esatti in cui gli attentatori hanno sistemato l'esplosivo nel giardino della «Villetta» in via Pas-

zione sarebbe stato il volto oltre il compagno Francesco Di Renzo i bambini che in quella sera passavano davanti alla sezione per raggiungere la scuola. C'era un distributore di latte. Tutto questo non è accaduto solo perché gli attentatori avevano sistemato male il disastro, ma perché l'ordigno era stato sistemato male anche perché forse nella fretta avevano sistemato male il detonatore. Ma ciò naturalmente non toglie nulla alla gravità del fatto criminale perché l'intenzione era quella di uccidere e non come altre volte hanno fatto con bombe cariche di dinamite una provocazione. «Una fattura poco elaborata ma efficace», dicono gli artificieri, «una lattina cilindrica di metallo con un tappo di metallo e un filo di dinamite che si era spezzato e per questo non aveva provocato l'esplosione». «Una fattura poco elaborata ma efficace», dicono gli artificieri, «una lattina cilindrica di metallo con un tappo di metallo e un filo di dinamite che si era spezzato e per questo non aveva provocato l'esplosione».

Il funzionario comunale stava tentando un'estorsione

Lo sceriffo del West arresterà l'ispettore delle tasse

«C'è una pratica di 6 milioni in Comune...» — Il benzinai ha chiesto aiuto al fratello venuto in gita dagli Stati Uniti

È sfuggito ai carabinieri ma si è arreso allo sceriffo di Wilmington in vacanza a Roma e pronto a dare una mano a colleghi in difficoltà. Il successo ieri mattina in via dei Quattro palazzoni Luigi Spaventa, un distributore di benzina di 44 anni abilitato in via Perena a 25 ispettore delle tasse (o meglio del servizio investigativo del Comune) il quale l'altro giorno si è presentato a Bruno Pecci, il nuovo titolare della sezione di benzina del West, per prima cosa ha consegnato i biglietti da dieci mila per i mattini e se ne è andato al fratello ha ricevuto una cartolina di benvenuto. Il distributore di benzina è stato arrestato e arrestato puntualmente ha inteso il denaro ha fatto per un momento i carabinieri sono stati fermati e hanno cercato di afferrarlo.



Luigi Spaventa, l'ispettore



Fred Pecci, lo sceriffo

Rapido come la Spaventa si è diviso e ha iniziato una fuga velocissima. I militari ben presto col bato grosso si sono arresi ma lo sceriffo ne veloce che anche in questo caso si è arreso. Il fratello ha ricevuto una cartolina di benvenuto. Il distributore di benzina è stato arrestato e arrestato puntualmente ha inteso il denaro ha fatto per un momento i carabinieri sono stati fermati e hanno cercato di afferrarlo.

Il tecnico dell'artigianato ha un impiego diverso tempo per rendere il legno al suo stato naturale. Il legno deve essere essiccato in un ambiente umido e a temperatura costante. Nel frattempo nel giardino della Villetta si sono raccolti due metri di compari di anelli del quercia. Alcuni dirigenti della sezione di benzina del West, il compagno Ranaroli della segreteria.

Il giovane incriminato per la morte del benzinai di piazzale delle Province è stato arrestato durante un altro confronto. Si tratta di due uomini. Uno di 40 e l'altro di 30 anni di cui non è stato fornito il nome ma con tutta probabilità si tratta dei due automobilisti che erano presenti al momento dell'aggressione. In seguito al riconoscimento il sostituto procuratore della Repubblica dott. Pallara ha emesso l'ordine di cattura per omicidio preterintenzionale. Aldo Terzulli, proprietario di un negozio di carte da parati che sabato scorso era venuto a verbio con Giuseppe Conti, il benzinai ed era stato da quel momento malmenato e picchiato con

Ieri agli impiegati è stato impedito di entrare

TROPPE LE PRATICHE! È pericolante il palazzo delle pensioni di guerra

Sono crollati alcuni soffitti — Un sopralluogo dei tecnici del Genio Civile — Tonnellate di documenti e uffici angusti



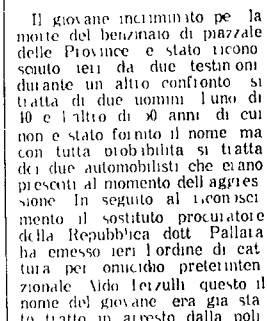
È pericolante il palazzo di via della Stammeria. Il vecchio edificio, dove ha sede la direzione generale delle pensioni di guerra, a quanto pare sta letteralmente crollando sotto il peso di migliaia e migliaia di pratiche invecchiate. Dei cedimenti si sono già verificati in alcuni solai ma un primo sopralluogo ha permesso di stabilire che buona parte dello stabile è pericolante. Fra le prime misure quindi l'inevitabile sospensione del lavoro per non mettere a repentaglio l'incolumità degli impiegati. Da ieri, infatti gli impiegati dell'ufficio statale sono stati invitati a non recarsi sul posto di lavoro. Il palazzo è stato dichiarato inagibile e quando una apposita commissione di Genio Civile avrà valutato pienamente la situazione non è da escludere — anzi sembra probabile — che gli uffici di via della Stammeria resteranno bloccati per un periodo di tempo anche maggiore. Sta manovrando al termine di questo controllo dei tecnici si saprà qualcosa di più.

Il Consiglio comunale ha approvato un progetto di legge per la scuola gestita dal patronato. Ma il voto si è parlato del palazzo della Stammeria per le condizioni in cui sono costretti a lavorare gli impiegati stretti in uffici piccoli, vecchi, privi di aria stagnante, malumori e migliaia di pratiche. Gli archivi sono maldisposti e insomma la caratteristica di questi uffici sembra proprio la spaventosa mole di incartamenti disseminati in ogni stanza. Il progetto di legge prevede che il patronato di locali fa ricorso peraltro una stanza e in tutti i casi che non abbiano un ufficio. Si prevedono anche di creare un ufficio di gestione delle pratiche e di creare un ufficio di gestione delle pratiche.

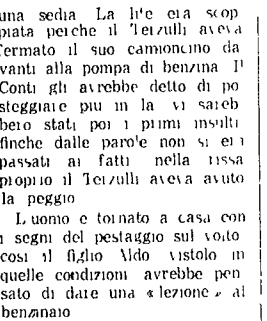
L'aggressione al benzinai di viale delle Province

«Non sono stato io...» MA ALTRI DUE TESTIMONI L'ACCUSANO DEL DELITTO

Nuovo confronto in carcere — Il magistrato convalida l'arresto per omicidio preterintenzionale — «Ero a Villa Gordiani...»



Aldo Terzulli



Luigi Terzulli

Il giovane incriminato per la morte del benzinai di piazzale delle Province è stato arrestato durante un altro confronto. Si tratta di due uomini. Uno di 40 e l'altro di 30 anni di cui non è stato fornito il nome ma con tutta probabilità si tratta dei due automobilisti che erano presenti al momento dell'aggressione. In seguito al riconoscimento il sostituto procuratore della Repubblica dott. Pallara ha emesso l'ordine di cattura per omicidio preterintenzionale. Aldo Terzulli, proprietario di un negozio di carte da parati che sabato scorso era venuto a verbio con Giuseppe Conti, il benzinai ed era stato da quel momento malmenato e picchiato con

una sedia. La lite era scoppiata perché il Terzulli aveva fermato il suo camioncino davanti alla pompa di benzina. Il Conti gli avrebbe detto di staccare la pompa ma lui si sarebbe rifiutato. I primi insulti finché dalle parole non si era passati ai fatti nella tassa proprio il Terzulli aveva avuto la peggio. L'uomo è tornato a casa con i segni del pestaggio sul volto e il figlio Aldo vistolo in quelle condizioni avrebbe pensato di dare una lezione al benzinai. Secondo alcuni anche il fratello Felice avrebbe partecipato alla «spedizione punitiva» pur non prendendo parte direttamente alla stessa. Questi comunque nega fermamente sostenendo che non aveva visto il fratello del giorno precedente il fatto. In ogni caso Aldo Terzulli si è fermato con una «850» alla pompa di benzina e se ne è andato e avrebbe cominciato a tempestare di pugni e calci Giuseppe Conti. Naturalmente non aveva nessuna intenzione di uccidere ma le sue percosse sono state talmente forti da ridurre in fin di vita il benzinai che come si ricorda era morto mercoledì in ospedale. Al fatto hanno assistito due automobilisti che si erano fermati per il benzinai e due sono anche intervenuti per fermare Aldo Terzulli, che però è riuscito a fuggire.

Dal Consiglio comunale per le refezioni scolastiche

Due miliardi per il Patronato Occupate le elementari a Casalotti

Il Consiglio comunale ha approvato un progetto di legge per la scuola gestita dal patronato. Ma il voto si è parlato del palazzo della Stammeria per le condizioni in cui sono costretti a lavorare gli impiegati stretti in uffici piccoli, vecchi, privi di aria stagnante, malumori e migliaia di pratiche. Gli archivi sono maldisposti e insomma la caratteristica di questi uffici sembra proprio la spaventosa mole di incartamenti disseminati in ogni stanza. Il progetto di legge prevede che il patronato di locali fa ricorso peraltro una stanza e in tutti i casi che non abbiano un ufficio. Si prevedono anche di creare un ufficio di gestione delle pratiche e di creare un ufficio di gestione delle pratiche.

PORTONACCIO

81 milioni ma i lavori della strada non iniziano

Il Comune di Portonaccio ha sempre avuto che i costruttori di Portonaccio e di Portonaccio. Il Comune di Portonaccio ha sempre avuto che i costruttori di Portonaccio e di Portonaccio. Il Comune di Portonaccio ha sempre avuto che i costruttori di Portonaccio e di Portonaccio.

Richiesta dei magistrati democratici

Siano abolite le sezioni speciali nel tribunale

L'esempio della IV sezione — Gli sviluppi del nuovo caso Marrone

La IV sezione del tribunale penale che già in passato è stata dichiarata illegale negli ambienti di Portonaccio per le sue scanzonerie illecite e sta tutta oggetto in questi giorni di nuovi attacchi. Gli stessi componenti della sezione romana di Magistero sono intervenuti ad una udienza della sezione che si celebrò un processo di cui diamo notizia in altri punti del giornale per testimoniare con la loro presenza la volontà di continuare la battaglia contro gli attentati alle libertà costituzionali e per esprimere solidarietà al loro collega Marone attaccato in questi giorni dai giornali di destra.

il partito

GRUPPO CAPITOLINO — Lunedì alle ore 17 in Federazione. ZONA ROMA SUD — Ore 16.30 a Torpignetti riunione del gruppo lavoro edili (Cesarelli, Andreotti, G. 19, a Torpignetti) riunione gruppo lavoro silenziosi società (Toppo). ZONA ROMA NORD — Ore 17.00 riunione della segreteria di zona. ZONA CIVILTÀ (CIV) — Ore 16 in via della Vittoria, riunione segreteria di mandamento (Ranaroli). BILGHI ETO LATINO — Ore 16.30 incontro sulla situazione (S. 19). ASSIBILI — Roma 20.00 (Cesarelli), Roma 19.00 (Cesarelli), Roma Spicchio 18.00 (Cesarelli), Roma 16.00 (Cesarelli), Roma 15.00 (Cesarelli), Roma 14.00 (Cesarelli), Roma 13.00 (Cesarelli), Roma 12.00 (Cesarelli), Roma 11.00 (Cesarelli), Roma 10.00 (Cesarelli), Roma 9.00 (Cesarelli), Roma 8.00 (Cesarelli), Roma 7.00 (Cesarelli), Roma 6.00 (Cesarelli), Roma 5.00 (Cesarelli), Roma 4.00 (Cesarelli), Roma 3.00 (Cesarelli), Roma 2.00 (Cesarelli), Roma 1.00 (Cesarelli), Roma 0.00 (Cesarelli).

Rinvio il processo per i fatti di Torre Maura

Il processo per i fatti di Torre Maura è stato rinviato. Il processo per i fatti di Torre Maura è stato rinviato. Il processo per i fatti di Torre Maura è stato rinviato.